ELEMENTI LITURGICI

LA CROCE

La croce è il principale simbolo della religione cristiana e ricorda la crocifissione di Gesù e la salvezza portata dalla sua passione e dalla sua morte. Per la maggioranza dei cristiani la Croce cristiana è quindi un simbolo dell'amore di Dio, in quanto è una rappresentazione della morte che Cristo ha voluto per redimere gli uomini. Il simbolo della croce si diffonde tra i cristiani dal IV secolo e, a partire dal Medioevo, inizia ad apparire sull'altare.
La croce è formata da due bracci, il *montante* | e la *traversa* —, che si incrociano perpendicolarmente; esistono diversi tipi di croce, che cambiano in base alla sua forma .
Vediamo ora alcuni di questi:

CROCE LATINA

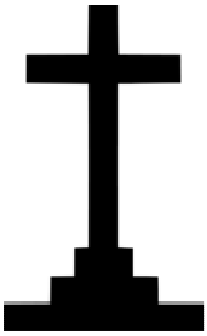
Croce a bracci perpendicolari in cui il montante più lungo è più lungo della traversa. Insieme con la croce greca, è la forma più comune. Questa rappresenta la croce della Crocifissione di Gesù.

CROCE GRECA

Con i bracci perpendicolari di uguale lunghezza. Una delle forme cristiane più comuni in uso comune nel VI secolo.

CROCE MONOGRAMMATICA

Il Monogramma di Cristo o Chi Rho (o *Chrismon*) è una combinazione di lettere dell'alfabeto greco, che formano una abbreviazione del nome di Gesù. Esso viene tradizionalmente usato come simbolo cristiano ed è uno dei principali cristogrammi. Il simbolo si compone di due grandi lettere sovrapposte, la 'X' e la 'P'. Corrispondono, rispettivamente, alla lettera greca 'χ' ('chi', che si legge kh, aspirata) e 'ρ' ('rho', che si legge r).

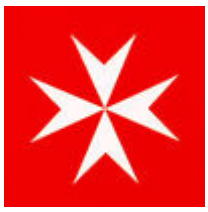


CROCE DEL GOLGOTA

Croce infissa su un basamento a forma di piccolo monte o a tre gradini, come simbolo del Calvario.

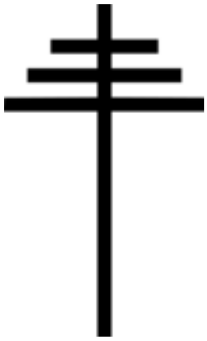
CROCE DI GERUSALEMME

Croce greca, con quattro croci greche minori inserite nell'angolo formato dall'incrocio dei bracci. È stata usata come simbolo dei crociati che combatterono contro gli arabi, per questo è detta *Croce dei crociati*.



CROCE DI MALTA

Detta anche **CROCE DI SAN GIOVANNI**. Croce greca con bracci foggiati a punta di freccia rivolti verso il centro. Fu simbolo della Repubblica marinara di Amalfi, almeno sin dall'XI secolo; è l'insegna dei Cavalieri dell'Ordine di Malta, il primo ordine religioso e militare prodotto dalle Crociate.



CROCE PAPALE

Croce con tre traverse di diversa lunghezza, digradante verso l'alto oppure con la traversa centrale più lunga (o più corta) delle altre due di pari lunghezza; è sorretta generalmente dall'*Agnello mistico* e qualche volta arricchito da uno stendardo. Le tre traverse rappresentano il triplice ruolo del Papa:

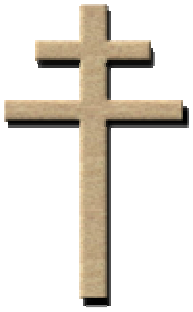
- Vescovo di Roma
- Patriarca dell'Occidente
- Successore di San Pietro, capo degli Apostoli

CROCE CELTICA

Croce latina i cui bracci sono tagliati da un cerchio; è frequente nei monumenti funebri irlandesi. È il simbolo dei cristiani celti, antico di 1.400 anni.

CROCE DEI TEMPLARI

Croce greca con estremità svasate. Dopo i Templari fu il simbolo dell'Ordine Teutonico e dell'impero prussiano.

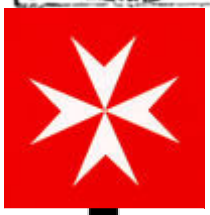


CROCE DI LORENA

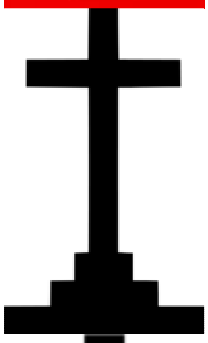
La croce a doppia traversa; la più alta delle quali è più piccola. Questa è anche chiamata CROCE D'ANGIÒ poi DI LORENA, poichè figura nello stemma dei duchi d'Angiò divenuti di Lorena dal 1473. Le Cattedrali inglesi spesso hanno la pianta a forma di CROCE DI LORENA.

"INDOVINA CHI...?"

Provate ora a collegare ogni immagine al proprio nome, senza sbirciare sulle schede appena lette...



Croce celtica



Croce dei Templari

Croce monogrammatica

Croce del Golgota

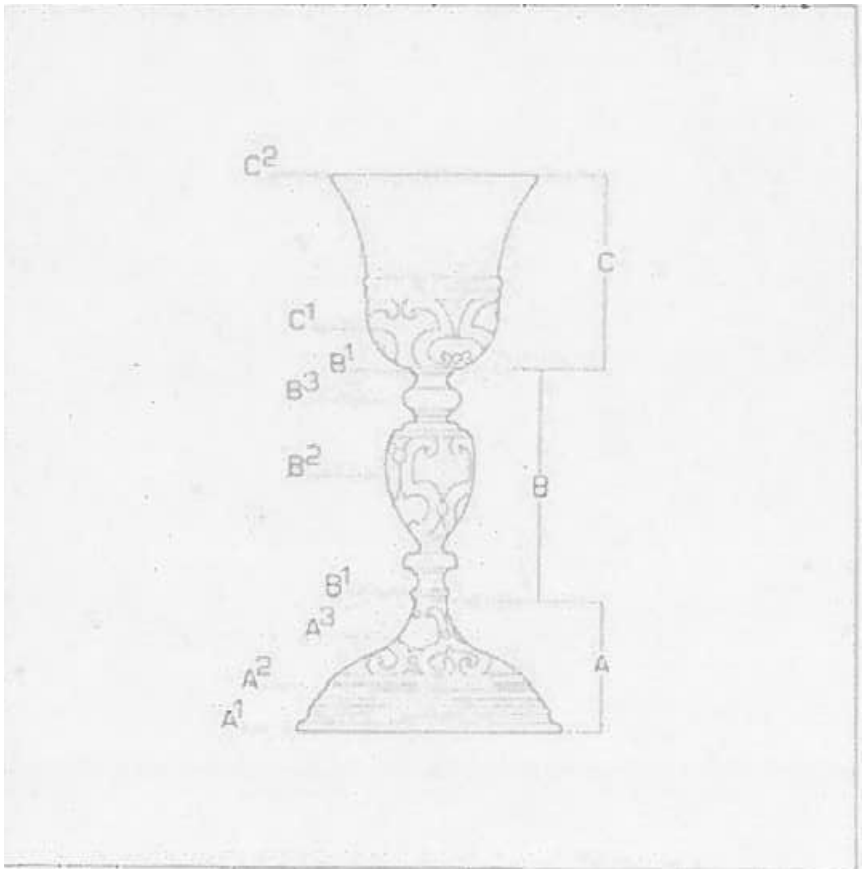
Croce di Gerusalemme

Croce latina

Croce di Malta

IL CALICE

Il calice è un vaso sacro nel quale il sacerdote consacra il vino durante la messa.
È usato fin dai primi tempi del cristianesimo.
Ecco un esempio:



Calice:
A piede (a base circolare), **A1** orlo, **A2** modanaturre, **A3** collo del piede, **B** fusto, **B1** collarino, **B2** nodo (ovoidale), **B3** nodo di raccordo, **C** coppa, **C1** sottocoppa, **C2** labbro o orlo.

La forma e i materiali dei calici variano in base al periodo storico:

- Nel **periodo ROMANICO** (fine X secolo – metà XII secolo), hanno la coppa poca larga e poco profonda, quasi semisferica;
- Nell'**ETÀ GOTICA** (XII secolo – XV secolo c.a.) la linea del calice si allunga, la coppa è meno ampia, conica, mentre il fusto è alto e decorato con smalti
- Nel **CINQUECENTO** la forma viene semplificata un po', la coppa è lievemente svasata, il fusto è a base circolare e le decorazioni rappresentano vegetali
- Nel **SEICENTO** il fusto inizia ad essere mosso da curve

- Nell'**OTTOCENTO** appaiono i primi ornamenti simbolici, come emblemi eucaristici o della Passione

EVOLUZIONE CRONOLOGICA DELLA FORMA DEL CALICE

Antichità

Epoca Merovingia (Secoli V-VIII)

Epoca Carolingia (800-888)

Epoca Romana (Secoli X-XII)

XIII Secolo

XIV Secolo

XV Secolo

XVI Secolo

XVII Secolo

XVIII Secolo

XVIII Secolo

VEDIAMO ORA QUALCHE ESEMPIO:

EPOCA: Secolo VI
MATERIALE: Argento
COLLOCAZIONE: Siena, Soprintendenza

EPOCA: Secolo XIII
MATERIALE: Argento
COLLOCAZIONE: Varsavia, Museo Nazionale

EPOCA: Secolo XIV
MATERIALE: rame dorato, smalti, avorio
COLLOCAZIONE: Milano, Duomo, Tesoro
STILE: arte francese

EPOCA:XIV (seconda metà)
MATERIALE: argento cesellato, dorato
COLLOCAZIONE: Bologna, Cattedrale di S. Pietro

EPOCA: Secolo XV
MATERIALE: vetro soffiato, smaltato
COLLOCAZIONE: Bologna, Museo Civico Medievale

EPOCA: Secolo XVI
MATERIALE: argento sbalzato, inciso, bulinato
COLLOCAZIONE: Roma, Museo di Palazzo Venezia

EPOCA: Secolo XVII
MATERIALE: Argento sbalzato, cesellato
COLLOCAZIONE: Pistoia, Cattedrale di S. Zeno

EPOCA: Secolo XVIII
MATERIALE: Oro, cristallo di rocca
COLLOCAZIONE: Bologna, Cattedrale di S. Pietro

EPOCA: Secolo XIX, 1841
MATERIALE: metallo sbalzato, dorato
COLLOCAZIONE: Prato, Chiesa di S. Francesco

"FORME E STORIA"

Aiutandovi con la scheda dell'evoluzione della forma del calice, che avete letto prima, provate ora a mettere in ordine cronologico le seguenti immagini e indicate anche l'epoca o il secolo di appartenenza.

Secolo:

Epoca:

Epoca:

Secolo:

Secolo:

Secolo:

Epoca:

Epoca:

Secolo:

Secolo:

Secolo:

L'OSTENSORIO

L'ostensorio è il contenitore per l'esposizione dell'ostia consacrata.
Iniziò ad essere usato nel tardo Medioevo, a partire dal XIII secolo circa, anche se i primi modelli non erano ben definiti; solo dalla prima metà del Quattrocento gli ostensori cominciarono ad avere forme proprie.

Si crearono allora 4 tipi diversi:

- **"a torre"**
- **"a disco"**
- **"a croce"**
- **"con figure"**

Di questi, solo l'ostensorio "a torre" e l'ostensorio "a disco" si sono mantenuti, dando poi vita ad altri 3 tipi:

- **a coppa**
- **architettonico**
- **raggiato**

I più diffusi furono l'ostensorio architettonico e quello raggiato.
Solo dalla metà del Seicento iniziarono a comparire, sul piede e intorno alla raggiera, elementi vegetali, statuette e figure angeliche.

Vediamoli ora più da vicino…..

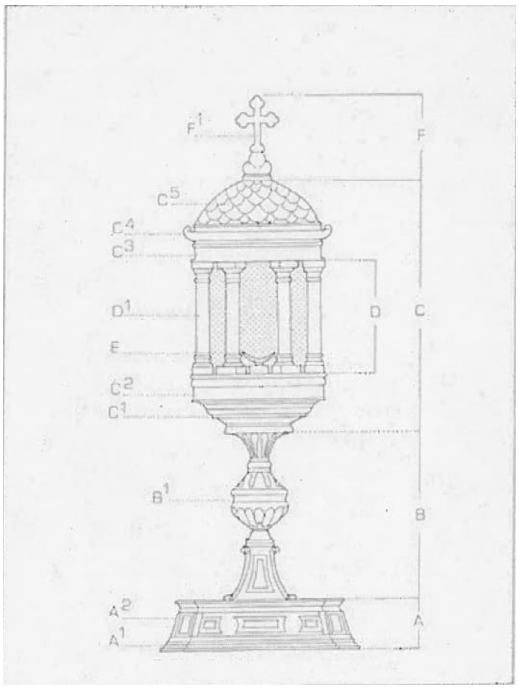
L'OSTENSORIO A COPPA

L'ostensorio a coppa è il tipo più antico; è costituito da una coppa con coperchi, racchiusa in una montatura decorata con testine angeliche e motivi geometrici.
Ecco un esempio:

OSTENSORIO ARCHITETTONICO

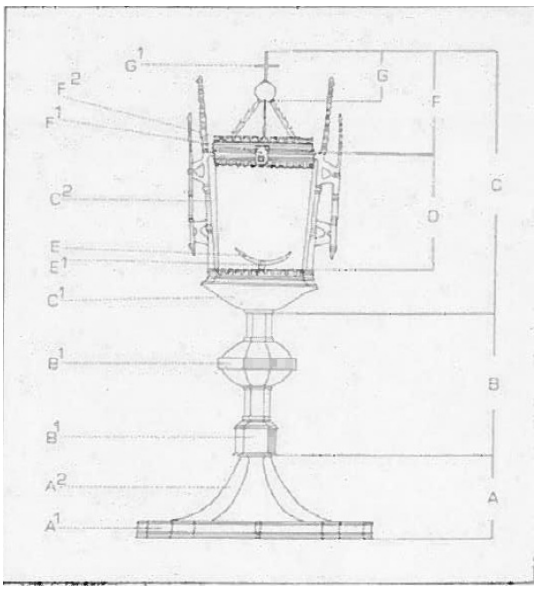
L'ostensorio architettonico è costituito da una semplice teca trasparente cilindrica ed è racchiuso dentro una montatura architettonica.
Esistono due tipi di ostensorio architettonico:

OSTENSORIO A TEMPIETTO:



A piede, **A1** modanatura, **A2** specchiatura, **B** fusto, **B1** nodo, **C** ricettacolo, **C1** sottocoppa, **C2** base del ricettacolo, **C3** trabeazione, **C4** cornice, **C5** cupolino, **D** teca, **D1** colonnina, **E** lunetta, **F** terminazione, **F1** crocetta apicale

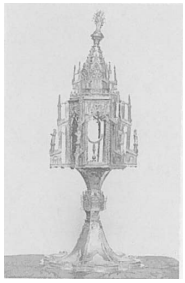
OSTENSORIO A GUGLIA:



A piede, **A1** bordo, **A2** collo del piede, **B** fusto, **B1** nodo, **C** ricettacolo, **C1** sottocoppa, **C2** montanti laterali, **D** teca, **E** lunetta, **E1** supporto della lunetta, **F** coperchio, **F1** serratura, **F2** cornice, **G** terminazione, **G1** crocetta apicale.

Ecco ora alcuni esempi di ostensori architettonici e la loro evoluzione nel tempo:

EPOCA: Secolo XIV
MATERIALE: rame dorato, argento
COLLOCAZIONE: Certaldo (FI), fraz. Lucardo, chiesa di S. Lazzaro



EPOCA: Secolo XV
MATERIALE: argento dorato
COLLOCAZIONE: Pisino, fraz. Vermo, Chiesa di S. Martino

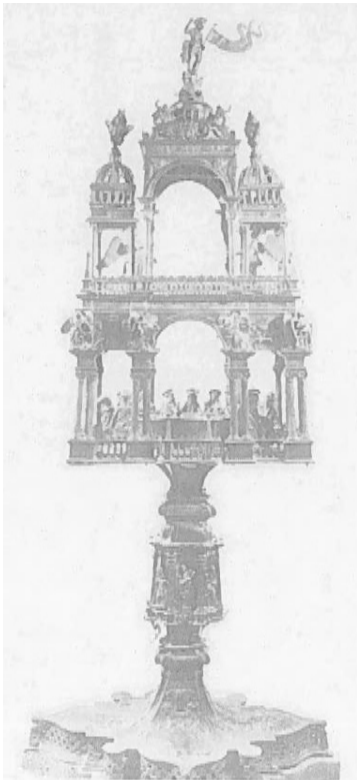
EPOCA: Secolo XVI
MATERIALE: argento dorato
COLLOCAZIONE: Milano, Duomo, Tesoro

EPOCA: Secolo XVIII
MATERIALE: argento
COLLOCAZIONE: Piana degli Albanesi (PA), Cattedrale di S. Demetrio

OSTENSORIO MONUMENTALE:

Ostensorio di proporzioni monumentali, appunto, in uso dal XV secolo in Spagna e in Italia.
Ha un apparato decorativo particolarmente ricco ed elaborato con elementi architettonici e sculture.

Ecco qui un paio di esempi del XVI secolo, in argento sbalzato:



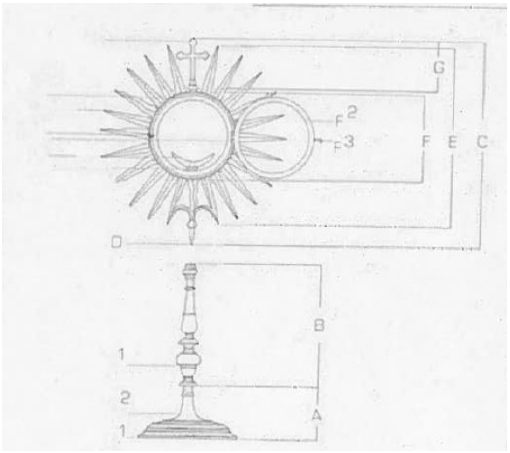
OSTENSORIO RAGGIATO:

In uso dalla metà del XV secolo, la sua tipologia si riferisce all'identificazione simbolica dell'Eucarestia con il sole.

Esistono due tipi principali:

OSTENSORIO A SOLE:

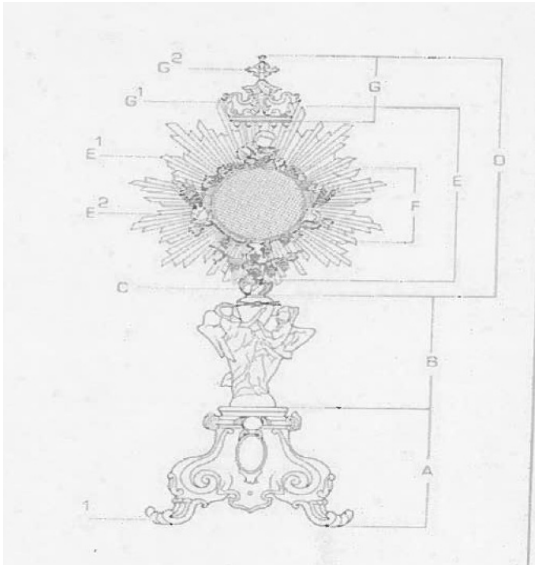
il ricettacolo è costituito da una teca circolare di cristallo inserita in una cornice da cui partono raggi fiammeggianti di varie lunghezze e forme



A piede (a base circolare), **A1** orlo, **A2** collo del piede, **B** fusto, **B1** nodo, **C** ricettacolo, **D** innesto, **E** raggiera, **E1** raggio lanceolato, **E2** raggio fiammeggiante, **F** teca, **F1** cornice della teca, **F2** sportello, **F3** gancio di chiusura, **F4** cerniera, **G** terminazione, **G1** crocetta apicale.

OSTENSORIO RAGGIATO O A RAGGIERA:

la teca è circondata da una raggiera più complessa, ornata da altri elementi simbolici (testine angeliche, grappoli d'uva, spighe di grano, fiori, gemme)



A base, **A1** piedino, **B** fusto figurato (angeli e Sacro Cuore), **C** raccordo, **D** ricettacolo, **E** raggiera, **E1** raggi lanceolati, **E2** elementi simbolici (spighe di grano e testine angeliche), **F** teca, **G** fastigio, **G1** baldacchino, **G2** crocetta apicale

Di seguito alcuni esempi di ostensori raggiati e loro evoluzione nel corso dei secoli:

EPOCA: Secolo XV
MATERIALE: argento, smalti, gemme
COLLOCAZIONE: Siena, Duomo, Museo

EPOCA: Secolo XVII
MATERIALE: argento, corallo
COLLOCAZIONE: Agira (EN), Cattedrale

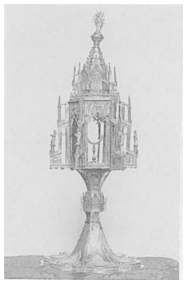
EPOCA: Secolo XVIII
MATERIALE: metallo argentato, dorato
COLLOCAZIONE: Tiene (VI), Cattedrale di S. Gaetano

EPOCA: Secolo XIX (prima metà)
MATERIALE: lamina d'argento, ottone argentato, gemme
COLLOCAZIONE: Bassano del Grappa (VI), Cattedrale di S. Maria in Colle

"CHI SARÀ...?"

Le immagini qui sotto sono tutte mischiate. Provate ora ad individuarne l'esatta tipologia di ostensorio e ad inserire la relativa lettera nella tabella corrispondente.

a.

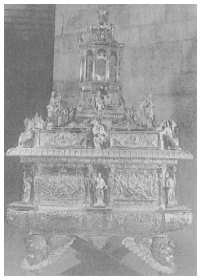
b. 

c.

d.

e.

f.

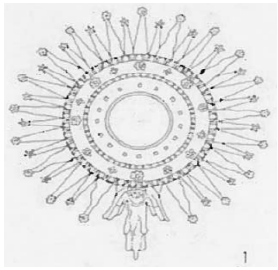
g. 

h.

OSTENSORIO A COPPA	OSTENSORIO ARCHITETTONICO

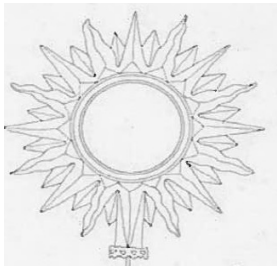
OSTENSORIO MONUMENTALE	OSTENSORIO RAGGIATO

Qui di seguito immagini di tipi diversi di **raggiere**:



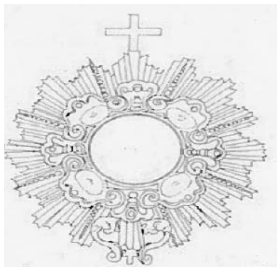
Raggiera a raggi fiammeggianti e lanceolati con terminali a rosetta

Raggiera a spighe con nuvole e testine angeliche

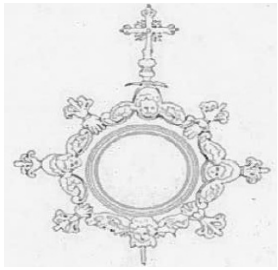


Raggiera a raggi fiammeggianti e lanceolati

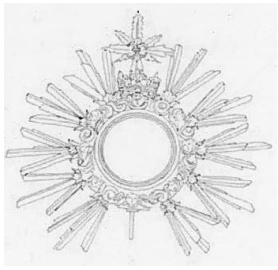
Raggiera a spighe e grappoli d'uva tra volute contrapposte



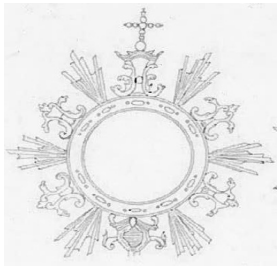
Raggiera a fasci di raggi continui



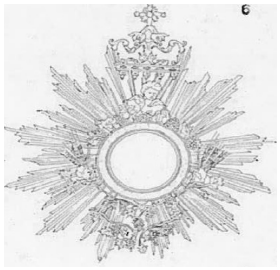
Raggiera a palmette e testine angeliche



Raggiera a fasci di raggi



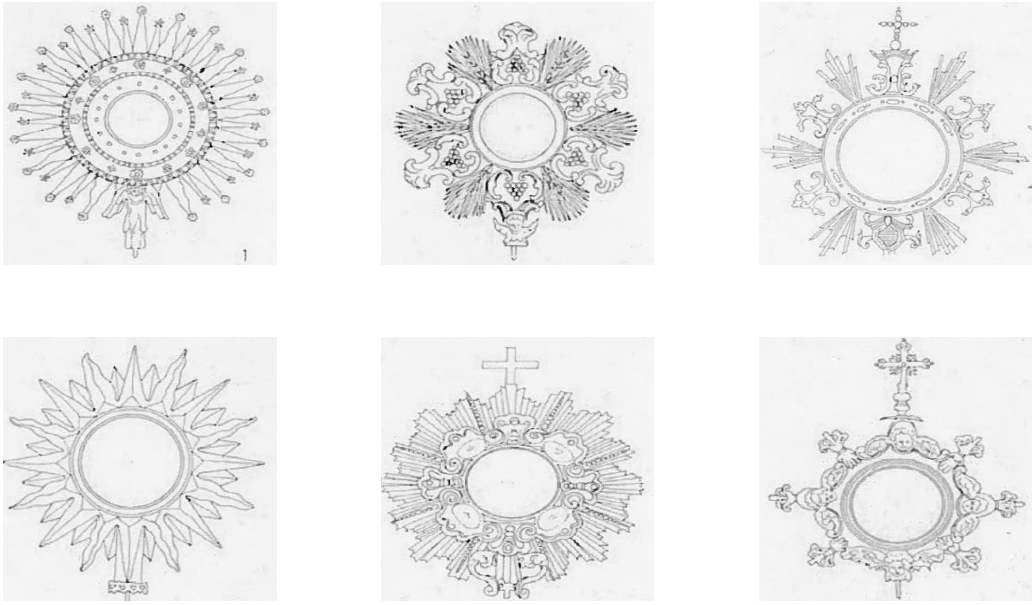
Raggiera a fasci di raggi e volute contrapposte



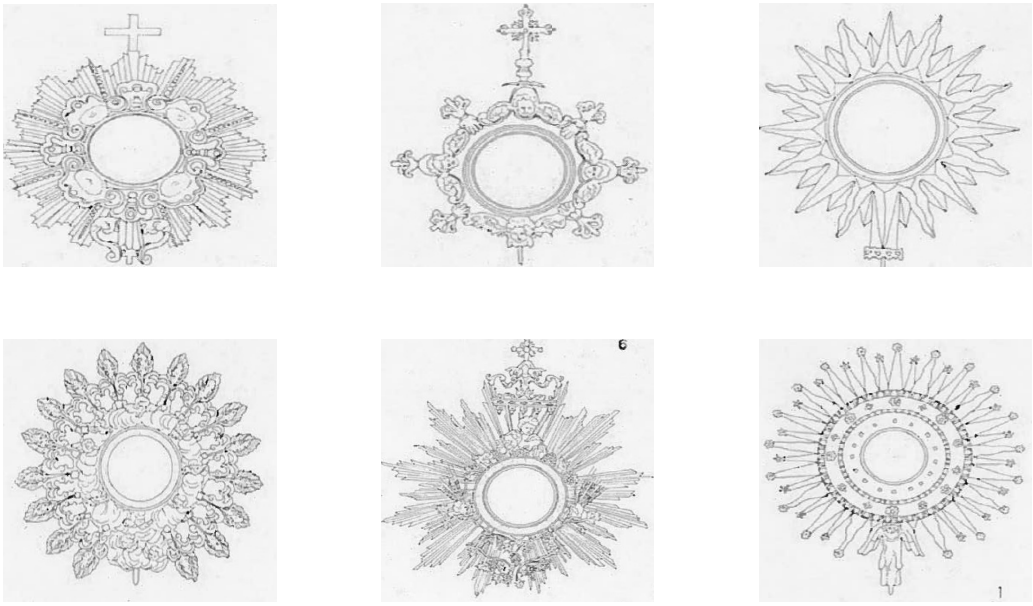
Raggiera a fasci di raggi con spighe e grappoli d'uva

... ORA TOCCA A VOI...

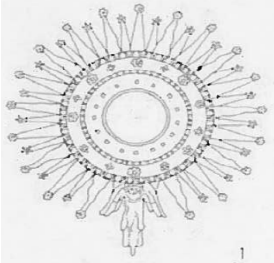
Una sola di queste è una raggiera a spighe e grappoli d'uva. Riuscite a trovarla?



Una sola di queste, invece, è una raggiera con terminali a rosetta. Sapete indicare quale?



SOLUZIONI PER L'INSEGNANTE / OPERATORE

Raggiera a spighe e grappoli d'uva:

Raggiera con terminali a rosetta: